

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00086707

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	VA
PVCC - Comune	Azzate
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1896
DTSF - A	1896
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	228
MISL - Larghezza	457
MISV - Varie	Ciborio: h. 350; diametro 500.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Basamento a gradini, mensa e gradino con tabernacolo. Sopra la mensa, ciborio. Materiali: marmo bardiglio grigio, marmo verde, breccia medicea violacea e bianca, marmo bianco. Al centro del paliotto, disco in marmo con croce dorata; lo stesso motivo si ripete nel tabernacolo. Lo sportello del tabernacolo è in lamina dorata, con l'immagine dell'agnello e una testa di cherubino. Il ciborio, di forma circolare, è sorretto da sei colonne in marmo a fusto liscio concluse da capitello corinzio dorato; trabeazione a fasce di marmi variegati e cupola emisferica concludono la struttura. Alla sommità, statua di Cristo risorto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il primo altare della chiesa, offerto da mons. Crivelli vescovo di Tagaste e consacrato nel 1545, è descritto da Don Daverio nel 1573 (ACAM, Visite Pastorali, Pieve di Varese, vol. 32; ACAM, Visite Pastorali, vol. 81, visita di mons. Seneca, 1581). La nicchia che

NSC - Notizie storico-critiche

contiene l'altare fu poi ingrandita (ACAM, Visite Pastorali, Pieve di Varese, vol. 66, visita di Federico Borromeo, 1610); nel 1755 mons. Pozzobonelli descrive lo stesso altare visto dal Borromeo, con il tabernacolo in legno dipinto e il gradino pure in legno. L'altare fu sconosciuto nel 1854, e solennemente riconsacrato nel 1905 dal cardinale Ferrari, che lo dedicò a S. Andrea Apostolo: nella mensa vennero collocate le reliquie dei santi Clemente e Massimiliano. Nel 1969 l'altare fu ancora una volta modificato (arch. Gaetano Sala, marmorino Tibiletti di Azzate).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 028863/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Carré Gilli A.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Monaco T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Monaco T.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)